

Firenze, 24 luglio 2020

Dir-MAB/fr

Prot. 605/20 A/1 - Circolare n. 48/20

A TUTTE LE AZIENDE VITIVINICOLE  
DELLA FILIERA CHIANTI  
- LORO INDIRIZZI -

## **IMPORTANTE URGENTE**

**Oggetto: “Disposizioni relative alle modalità di applicazione dell’articolo 223 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 per il contenimento volontario della produzione e miglioramento della qualità dei vini a denominazione di origine ed a indicazione geografica”- Circolare AGEA n. 48518 del 23/07/2020 - COMUNICAZIONE.**

Si porta a conoscenza delle aziende interessate che in data 22 luglio 2020 è stato pubblicato il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 9018686, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, che fissa le modalità operative **per il contenimento volontario della produzione e miglioramento della qualità dei vini a denominazione di origine ed a indicazione geografica**, di cui alleghiamo copia.

Con il Decreto in argomento, vengono dettate le regole e le modalità di accesso alla misura, fissata dall’articolo 223 del Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, il quale prevede uno stanziamento di 100 milioni di euro, destinati a favore dei produttori viticoli che aderiscono **alla misura della riduzione volontaria della produzione di uve destinate alla produzione di vini di qualità a denominazione di origine e ad indicazione geografica.**

- **DESCRIZIONE DELLA MISURA:** la misura consiste nella **riduzione della produzione di uve destinate alla produzione di vini a DOP e IGP mediante la rimozione parziale dei grappoli non ancora giunti a maturazione ovvero la mancata raccolta di una parte degli stessi**, in quanto pratiche agronomiche strettamente connesse all’obiettivo del miglioramento della qualità. **L’impegno alla riduzione della produzione di uva, NON POTRÀ ESSERE INFERIORE AL 15%, rispetto alla resa media aziendale regionale delle ultime cinque campagne, riferita rispettivamente alle tipologie di vino a DOP, IGP (resa media aziendale regionale: corrisponde alla resa di uva per ettaro espressa in quintali ottenuta dalle superfici vitate aziendali che insistono su un territorio regionale, distinta per uve per vini a DOP e IGP e vino comune (inclusi i varietali), calcolata dai dati desunti dalle dichiarazioni di raccolta uva delle ultime 5 annualità, escludendo la resa della vendemmia più alta e quella più bassa, presentate per la regione medesima).**

**Nelle superfici vitate aziendali, di coloro che aderiscono alla misura in argomento, destinate alla produzione di vini comuni, la resa produttiva non deve aumentare rispetto alla resa media aziendale regionale, calcolata per tale tipologia, secondo le modalità sopra descritte).**

La misura della riduzione della produzione si applica sull'intera superficie vitata aziendale destinata alla produzione di vini a DOP e IGP individuata in base al fascicolo aziendale e riguarda le superfici vitate che:

- a) sono presenti nel fascicolo aziendale del beneficiario nell'anno 2020;
- b) sono in buone condizioni vegetative e produttive.

- **SOGGETTI BENEFICIARI:** sono i produttori di uva che coltivano sulla propria superficie aziendale uve destinate alla produzione dei vini DOP o IGP, che siano in regola con la presentazione della dichiarazione di raccolta uve delle ultime cinque campagne;
- **CONDIZIONI ED ENTITÀ DELL'AIUTO: LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DELLE UVE DESTINATE A VINI DOP E IGP NON PUÒ ESSERE INFERIORE AL 15% RISPETTO ALLA RESA MEDIA AZIENDALE REGIONALE e, L'AIUTO È DETERMINATO SULLA BASE DELLE SUPERFICI CHE HANNO CONCORSO ALLA PRODUZIONE DELLE SEGUENTI TIPOLOGIE DI UVE, COSÌ COME RIVENDICATE CON LA DICHIARAZIONE DI VENDEMMIA DELL'ANNO 2019/2020, CON I SEGUENTI IMPORTI MASSIMI:**

- ✚ uve destinate a vini a Indicazione Geografica Tipica: importo massimo ad ettaro 500,00= euro;
- ✚ uve destinate a vini a Denominazione di Origine Controllata (DOC): importo massimo ad ettaro 800,00= euro;
- ✚ uve destinate a vini a Denominazione di Origine Controllata Garantita (DOCG): importo massimo ad ettaro 1.100,00= euro.

Il rispetto dell'obbligo dell'impegno di riduzione della produzione aziendale, assunto con la presentazione dell'istanza, è verificato sulla base delle dichiarazioni di raccolta uve, presentate dal beneficiario, per la campagna vitivinicola 2020/2021, confrontate con la resa media aziendale regionale.

- **Presentazione domande aiuto: per** usufruire dell'aiuto, il produttore presenta SUL SISTEMA INFORMATICO SIAN DI AGEA, la domanda, in modalità telematica, **ENTRO E NON OLTRE IL 31 LUGLIO 2020**, sulla base di un modello precompilato che riporta le informazioni desunte dal fascicolo aziendale del beneficiario e dalle dichiarazioni di raccolta uve. Nella domanda il richiedente indica la percentuale di riduzione della resa che si impegna a raggiungere nella vendemmia 2020 che come detto non potrà essere inferiore al 15% e potrà aumentarla con incrementi dello 0,5% (es. 15,50%, 16%, 16,5% .....). Dato il ritardo con cui è stato firmato il Decreto non è escluso, ancorché auspicabile, che il termine del 31 luglio 2020, possa slittare.

Nella domanda, al fine della determinazione del contributo, è riportata la superficie e la relativa tipologia di produzione, che il produttore ha rivendicato nella dichiarazione raccolta uva della

**campagna vitivinicola 2019/2020** (qualora le informazioni non siano disponibili, si prendono a riferimento le produzioni *benchmark* calcolate da Ismea). Qualora il produttore conduca superfici vitate a DOP e IGP ricadenti su più Regioni, presenta una domanda per ciascuna Regione, in cui intende ridurre la produzione, in modo da sottoporre ad impegno l'intera superficie aziendale regionale condotta a DOP e IGP. La riduzione minima del 15% della resa produttiva aziendale è calcolata per singola domanda.

**Non è possibile partecipare alla misura per singola DOP ma per tutta la produzione DOP e IGP dell'azienda.**

**Nel caso in cui le richieste di aiuto superino le risorse finanziarie (100 milioni di euro) Agea redige una graduatoria unica a livello nazionale, ammettendo all'aiuto le domande corrispondenti all'importo globale disponibile, maggiorato del 5%, considerando i seguenti criteri :**

- 1) prioritariamente le domande con maggiore riduzione della produzione proposta rispetto al valore minimo del 15%, escludendo le domande con riduzione di produzione superiore al 50% rispetto al valore medio della riduzione della produzione delle domande ricevute; e**
- 2) in via successiva, le domande con rese medie aziendali regionali più basse. Si specifica che a tal fine si utilizza la resa media aziendale più bassa tra DOP e IGP.**

**La graduatoria sarà pubblicata nei sistemi informativi AGEA OP, mentre, entro il 31 dicembre 2020**, la stessa AGEA provvederà al pagamento dell'aiuto ai beneficiari, al termine delle verifiche sulle dichiarazioni di raccolta uve, **in misura non superiore all'importo ammesso e, sulla base degli importi unitari eventualmente rideterminati**, al fine di non superare la dotazione finanziaria di 100 milioni di euro.

AGEA, nei prossimi giorni, provvederà a definire, con propria circolare, le ulteriori modalità procedurali ed i termini necessari per l'attuazione del Decreto.

Nel rimandare ad una attenta lettura del testo integrale del Decreto e della Circolare AGEA, allegati alla presente circolare, rimangono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e/o delucidazione e, con l'occasione si porgono i migliori saluti.

  
Marco Alessandro Bani  
Direttore

Allegati n.2: Decreto Ministro MIPAAF n. 9018686 del 22 luglio 2020;  
Circolare AGEA Coordinamento n. 48518 del 23/07/2020.

